

MALPENSA 24

PRIMA PAGINA

PRIMO PIANO

VARESE | LAGHI

BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA

GALLARATE | MALPENSA

ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH >

[10/03/2024] La Tirreno Adriatico è di Vingegaard,

CERCA ...

Varese, ex compagno violento e geloso: «La segregava in casa»

Fondazione
Iseni y Nervi

🕒 05/03/2024 🧑 Gabriele Lavagno 📍 VARESE | LAGHI



VARESE – Poteva uscire di casa solo insieme al compagno, che era **ossessionato dalla gelosia** e pensava che **la ragazza andasse con altri uomini, tra cui suo padre**. Lui era ospite dei genitori di lei, non lavorava ed era da poco uscito da una comunità terapeutica dopo aver avuto problemi con gli stupefacenti.

I carabinieri e la madre

SEGUICI SU



PARTNERS



I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Masnago, 45 anni fa la notte del disonore

Dei suoi guai con la giustizia hanno parlato i **carabinieri di Castelveccana** in tribunale a Varese, nel processo in cui l'uomo, 37 anni, è **accusato di maltrattamenti** ai danni della ex, classe 1998. Sulla sua gelosia, impossibile da sopportare, e sui lividi che avrebbe lasciato alla giovane (che è parte civile nel procedimento), **si è espressa la madre della ragazza oggi 25enne**, che nel 2021 aveva sporto denuncia dopo essere stata ospite di un'amica e averle raccontato della sua relazione tormentata.

«Era innamorata»

«**La teneva segregata in casa** – ha affermato il genitore testimoniando in aula – ricordo che quando avevamo gli operai che stavano rifacendo il bagno, lei non poteva scendere di sotto. Abbiamo provato a farla ragionare, a dirle di andare dai carabinieri. **Ma era innamorata**».

Gli episodi contestati

Diverse le circostanze **in cui l'uomo avrebbe alzato le mani**, stando alle contestazioni: a seguito di una festa di ferragosto in famiglia, da cui la coppia si era **allontanata dopo aver iniziato a discutere**; a Genova, in attesa di imbarcarsi per il mare, dopo che lui aveva scoperto che la 21enne aveva dimenticato i documenti; e poi ancora a casa, dopo aver spaccato un vaso. Episodio, quest'ultimo, scoperto dalla madre della ragazza che quel giorno, dopo una telefonata, aveva lasciato il lavoro per precipitarsi dalla figlia. Lo ha ricordato la donna stessa in tribunale, dove ha parlato anche del suo stato d'animo in quel difficile periodo: «**Avevo paura di lui**».

Luino, maltrattamenti in famiglia: «Non rivedrai più tuo figlio». Il processo



LUINO – Violenza psicologica tra le mura di casa, atti persecutori fuori. Combinazione che ha messo nei guai un 45enne, denunciato per maltrattamenti e poi arrestato, lo scorso gennaio a

Luino. per stalkina e per ... Leggi tutto

varese processo maltrattamenti - MALPENSA24



🕒 07/03/2024



Omicidio Cairate, i genitori di Douglas Carlo difendono il figlio a Pomeriggio5

🕒 06/03/2024



Liste d'attesa, gettonisti, medici di base e modello Varese: Bertolaso a tutto tondo

🕒 05/03/2024



In un video la bellezza della brughiera di Malpensa. L'allarme: «Scordatevi tutto»

🕒 04/03/2024



Varese, la storia di Milena salva grazie alla genetica oncologica

🕒 04/03/2024

ARTICOLI RECENTI



Il Ponti di Gallarate in visita ad Auschwitz. Col progetto "Treno della Memoria"

🕒 11/03/2024

📅 5 MARZO 2024 ⌚ 16:17

Pesaro, scappa in strada in pigiama nella notte per evitare le botte del compagno violento: fermato 55enne

Una donna residente a Pesaro è riuscita a fuggire durante la notte dall'abitazione dove il compagno violento di 55 anni la stava picchiando. L'uomo è stato fermato mentre la donna ha denunciato i soprusi subiti in un anno di relazione. Dopo il fermo del 55enne, è stata disposta la scarcerazione e il divieto di avvicinamento all'ex compagna.

Entra nel nuovo [canale WhatsApp](#) di Fanpage.it



A cura di **Gabriella Mazzeo**

180
CONDIVISIONI

COMMENTA

CONDIVIDI



In pigiama e con una scarpa sola, è fuggita in strada nel cuore della notte per chiedere aiuto. La donna stava cercando di salvarsi dalle botte del compagno, un 55enne di Pesaro poi arrestato con l'applicazione del codice rosso. Nei suoi confronti si è già tenuta l'udienza di convalida per il fermo dell'operaio edile con precedenti specifici.

📅 5 MARZO 2024 ⌚ 10:28

Difende la madre dal compagno violento, patrigno gli spara alla testa: caccia all'uomo

Il ragazzo è ancora ricoverato all'ospedale Bambino Gesù di Roma, dove è stato sottoposto a una delicata operazione. Non è fortunatamente in pericolo di vita.

Entra nel nuovo [canale WhatsApp](#) di Roma Fanpage.it



A cura di **Natascia Grbic**

193
CONDIVISIONI

COMMENTA 

CONDIVIDI 



Renewalth

Cina: "L'EUR è condannato"

Cina: "L'EUR è condannato"



Gli avrebbe sparato alla tempia con un fucile – che lo ha preso fortunatamente di striscio – perché aveva cercato di difendere la madre dall'ennesima richiesta di denaro. Questo quanto sarebbe accaduto al giovane di 16 anni che ieri è stato [ricoverato all'ospedale Bambino Gesù](#) con una ferita d'arma da fuoco alla testa. Non è in pericolo di vita, anche se le lesioni causate dal colpo di fucile sono molto serie. Sul caso indagano i carabinieri, che stanno mantenendo il riserbo assoluto sulla vicenda: bocche

cucite quindi, fino a che quanto accaduto non sarà chiarito ma, soprattutto, il responsabile individuato.

Tutto è cominciato domenica pomeriggio, quando un ragazzo è stato ricoverato all'ospedale Bambino Gesù con una ferita d'arma da fuoco alla tempia. Inizialmente si era parlato di un ferimento avvenuto a **Piana del Sole**, in zona Ponte Galeria, in circostanze poco chiare, con uno sconosciuto che avrebbe premuto il grilletto. Le cose però, stando a quanto riporta Il Messaggero, sarebbero andate in maniera molto diversa. A sparare sarebbe stato il patrigno del giovane: il ragazzo sarebbe intervenuto in **difesa della madre**, aggredita dall'uomo per l'ennesima volta. Lui voleva del denaro, lei ha rifiutato: e, così, hanno cominciato a litigare. Il giovane avrebbe difeso la

LECCE/ CRONACA

Elezioni Regionali in Abruzzo, i risultati in diretta | Marsilio vince con oltre il 53%, D'Amico sconfitto



«Diciassette colpi per te e uno per me». La minaccia choc del finanziere (stalker) all'ex: denunciato dai carabinieri



di Claudio Tadicini



Il caso arriva da un comune del basso Salento, dove vive la donna minacciata da un sottufficiale della finanza in servizio in Calabria. La storia richiama tristemente quanto accaduto a Cisterna Latina qualche settimana fa



Ascolta l'articolo 3 min i NEW

All'ennesima minaccia dello stesso tenore ricevuta dal suo ex compagno, si è decisa a raccontare ai carabinieri quanto sarebbe costretta a subire dallo scorso dicembre, **dopo la fine della relazione sentimentale con quel finanziere cinquantaduenne** – in servizio fuori regione - di quasi vent'anni più grande di lei. Inquietante il messaggio: «Diciassette colpi per te e uno per me». La vicenda giunge da un comune del basso Salento, dove **un sottufficiale della guardia di finanza originario di Maglie, che presta servizio in Calabria**, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri con le **accuse di minacce e stalking**.

La minaccia di omicidio-suicidio

L'ultima minaccia nei confronti della presunta vittima, una ragazza madre di tre figli, risale al primo marzo, quando il militare – non rassegnandosi alla fine della storia e al fatto che la giovane avesse un nuovo compagno – avrebbe raggiunto l'abitazione della donna per minacciarla con la «solita» e inquietante promessa di riservarle 17 proiettili (e di tenerne uno per sé per

CORRIERE DI MEZZOGIORNO TI PROPONE



L'attore Antonio Milo: «Mio nonno combatté il fascismo e fu condannato a 6 anni di carcere: è lui il vero brigadiere Maione»



Dai vicoli di Bari vecchia all'incontro con Rihanna, la regina delle orecchiette in India alla festa del miliardario Ambani

rimaniamo alla mente quanto accaduto appena alcune settimane fa a [Cisterna di Latina](#), dove un finanziere ha tentato di uccidere la sua ex fidanzata con la pistola d'ordinanza, finendo per ammazzare la madre e la sorella della giovane che le avevano fatto da scudo.

Il sottufficiale salentino aveva conosciuto l'ex compagna sui social e stavano insieme da quasi un anno. Poi, però, l'uomo sarebbe diventato molto geloso e possessivo, al punto da pretendere che i figli della donna lo chiamassero «papà». Dopo la fine della relazione, quindi, l'inizio delle minacce, ad ogni modo mai rivolte con l'arma in pugno.

PUBBLICITÀ



Rinnova la tua cucina senza cambiare ricetta.

IKEA - Sponsored

Scopri di Più

La denuncia dei carabinieri

La vittima non ha denunciato il suo presunto persecutore. Lo hanno fatto i carabinieri di Ruffano, dai quali la donna è stata sentita a sommarie informazioni dopo essersi presentata spontaneamente in caserma. Sebbene non si tratti di reati procedibili d'ufficio, ma perseguibili solo in presenza di querela della parte offesa, i militari hanno comunque ritenuto opportuno provvedere al deferimento del finanziere alla Procura della Repubblica. Per il sottufficiale delle fiamme gialle, nella giornata di ieri, è intanto scattato l'ammonizione da parte del Questore di Lecce, con cui è stato «invitato» ad astenersi dal commettere ulteriori atti di molestia o violenza. Non è escluso che nei confronti del militare possa essere avviato un procedimento amministrativo, finalizzato al ritiro – a scopo cautelativo - della pistola d'ordinanza. La vicenda è al vaglio del pubblico ministero Giorgia Villa.

Vai a tutte le notizie di Lecce

La newsletter del Corriere del Mezzogiorno

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere del Mezzogiorno*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici

<https://www.instagram.com/corriere.mezzogiorno/>

Le tue notizie



Porsche, sulla pista della discordia Italia nostra chiede accertamenti: i Comuni di Nardò e Porto Cesareo non danno risposte

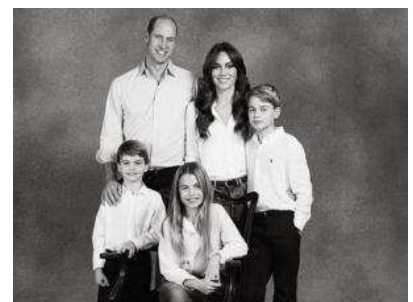
DOVE
A PARTIRE
DA 3,99
EURO
SCONTO
DEL
44%
SCOPRI

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE



MODA

Gal Gadot mamma (a sorpresa) per la quarta volta. «Benvenuta Ori. È stata una gravidanza difficile, ma ce l'abbiamo fatta»



MODA

L'anello mancante, il look (e i capelli della figlia): i dettagli della foto di Kate Middleton finiti sotto la lente

Tutti i titoli: [Bonus](#) ["Evitato il dissesto del Comune"](#) [Il maltempo non molla, altre 24 ore di allerta](#) [Tartarughe marine, novità dal convegno elbano](#) [Proge](#)

Il video della protesta pro-Gaza vicino al teatro degli Oscar: gli attori in abito da sera si fanno strada tra i manifestanti



Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

L'articolo di ieri più letto

Vento, difficoltà nei collegamenti marittimi



Solo il primo traghetto da Portoferraio per Piombino è partito. Cancellata la maggior parte delle partenze dei traghetti

Cronaca

MERCOLEDÌ 06 MARZO 2024 ORE 19:10

Picchia e minaccia ex compagna e suoceri

Condividi 10

Posta

Condividi



Foto di repertorio

I carabinieri hanno arrestato un 41enne. Per lui è stata anche disposta la misura di divieto di rientro all'Elba

MARCIANA — Un uomo di 41 anni, di origine livornese ma residente all'Elba è stato arrestato in flagranza di reato dai carabinieri del Norm di Portoferraio, coadiuvati dai colleghi della Stazione di Marciana Marina.

L'uomo è accusato di maltrattamenti contro familiari o conviventi e lesioni personali.

In base alla ricostruzione dei carabinieri, come si legge in una nota, i militari sono intervenuti di notte in località Procchio presso l'abitazione di una coppia in seguito ad una richiesta di soccorso arrivata alla Centrale Operativa del Comando Provinciale.

Giunti sul posto i carabinieri hanno trovato la vittima ed i suoi genitori, intervenuti in supporto della figlia, ed il compagno il quale, poco prima dando inescandescenza, li avrebbe colpiti con un tergicristallo divelto da un'auto in sosta.

Secondo la rapida ricostruzione dei militari l'episodio non sarebbe stato il primo in quanto, nell'ultimo periodo, anche a causa del verosimile abuso di alcool e psicofarmaci da parte del 41enne, l'uomo si sarebbe reso protagonista di episodi di violenze, sia fisiche che verbali, nei confronti della compagna.

DOMANI AVVENNE

Ubriaca in auto contro un muro

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog

di Blue Lama

Vento delle stelle portami via



NEW
COSE STRANE
E POSTI
ASSURDI

QUI Condoglianze

Proprio per questo, come spiegano i carabinieri, la donna aveva deciso di porre fine alla relazione e di allontanare il compagno violento ma quest'ultimo si sarebbe presentato di nuovo a casa, aggredendo nuovamente sia lei che i suoceri, causando loro lesioni personali per fortuna non gravi.

I carabinieri hanno quindi proceduto all'arresto in flagranza del 41enne per maltrattamenti e lesioni personali.

Il giudice del Tribunale di Livorno, nel convalidare l'arresto su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha disposto il divieto di rientro sull'isola d'Elba.



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

- ➔ [Picchia la compagna davanti ai figli, arrestato](#)
- ➔ [Minaccia e picchia la moglie, 40enne denunciato](#)
- ➔ [Insulti, minacce e pedinamenti, scatta l'arresto](#)

Tag [portoferraio](#) [maltrattamenti](#) [procchio](#) [livorno](#) [procura della repubblica](#) [isola d'elba](#)

Ultimi articoli

➔ [Vedi tutti](#)

Attualità



[Tartarughe marine, novità dal convegno elbano](#)

Cultura



[Progetto Rinaldone, sostegno con Art Bonus](#)

Politica



["Evitato il dissesto del Comune"](#)

Attualità

[Il maltempo non molla, altre 24 ore di allerta](#)

CRONACA

Ruba il bancomat della compagna, poi le chiede altri soldi e la picchia davanti alla figlia di 3 anni

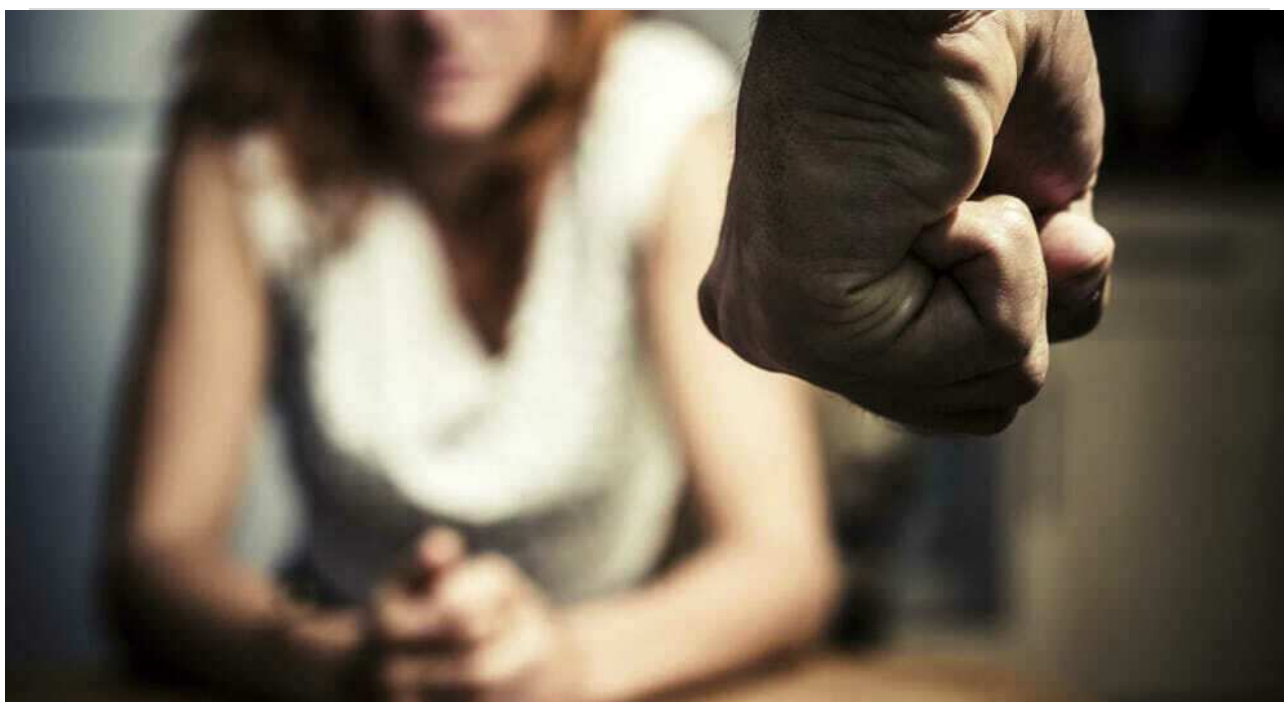
Il 35enne è stato arrestato per tentata estorsione e maltrattamenti



Mauro Cifelli

Giornalista RomaToday

06 marzo 2024 18:21



La donna picchiata davanti alla figlia di 3 anni (foto d'archivio)

Prima 20 euro, poi il bancomat e la carta di credito, poi altri 50 euro. Soldi che un uomo ha preteso nel volgere di poche ore dalla sua compagna. All'ennesima richiesta la donna ha però rifiutato. Un diniego che ha scatenato le ire del convivente che l'ha picchiata davanti alla figlia di 3 anni. Le violenze in un appartamento a Grotte Celoni dove la polizia ha poi arrestato l'uomo violento, un 35enne romano.

Sono da poco passate le 2:00 della scorsa notte. L'uomo, che si trovava nell'appartamento dove vive con la figlia piccola e la compagna nel quadrante est della Capitale, chiede alla donna del denaro. Venti euro. L'uomo però - senza che lei se ne accorgesse - le prende prima di uscire anche il Bancoposta e la carta di credito. Poco dopo ritorna a casa e chiede altro denaro, 50 euro.

La donna - coetanea - già inalberata per il furto delle carte, le nega però i soldi. Il rifiuto fa però infuriare il compagno che si scaglia contro la donna. Calci e pugni davanti alla figlia piccola, così tanto da costringerla alle cure dell'ospedale.

Le grida d'aiuto della 35enne allarmano i vicini che chiamano il 112. Sul posto sono quindi intervenuti gli agenti del VI distretto Casilino di polizia. Affidata la donna alle cure dell'ambulanza e trasportata al policlinico Umberto I l'uomo è stato poi arrestato. Convalidato l'arresto è stato poi portato nel carcere di Regina Coeli.

CATANIA

Strangola la compagna davanti ai figli: una telefonata evita la tragedia

A finire in manette un uomo di 22 anni. Sotto l'effetto di stupefacenti avrebbe trasformato la vita della convivente in un vero e proprio inferno, arrivando a colpirla anche con una sbarra di ferro in testa



Redazione

07 marzo 2024 14:02



Calci, pugni, insulti, umiliazioni e minacce di morte contro la convivente per più di cinque anni. È l'inferno domestico ricostruito dai carabinieri di Palagonia, comune di quindicimila anime del catanese che hanno portato in carcere un uomo di 22 anni.

Un inferno che si è interrotto solo quando l'uomo, all'ennesima lite, con una violenza inaudita avrebbe dapprima tentato di strangolare la donna e poi l'avrebbe colpita

violentemente alla testa con una sbarra di ferro. L'ennesimo orribile episodio di femminicidio è stato evitato solo grazie alla chiamata della vittima alle forze dell'ordine. Intervenuti sul luogo dell'aggressione i militari hanno trovato evidenti tracce di sangue. Hanno quindi provveduto a bloccare l'uomo e raccolto le prime dichiarazioni della donna.

Dalle prime ricostruzioni emergerebbe un quadro di violenza quotidiana, spesso esacerbata dagli stupefacenti di cui il 22enne farebbe largo uso.

La giovane vittima, dopo essere stata accolta in caserma, è stata poi accompagnata in pronto soccorso venendo successivamente dimessa con 30 giorni di prognosi a causa delle ferite riportate. Ora è al sicuro assieme ai propri figli in una località protetta. L'uomo è stato condotto invece in carcere dove rimarrà fino all'esito dell'udienza di convalida da parte del gip di Caltagirone

DONNE. BOTTE, STALKING E MINACCE, A BOLOGNA NEI GUAI 4 UOMINI VIOLENTI IN ALCUNI CASI VIOLENZE COMMESSE ANCHE DAVANTI A FIGLI MINORENNI
(DIRE) Bologna, 7 mar. - I Carabinieri del Comando Provinciale di Bologna hanno eseguito quattro ordinanze applicative di misure cautelari nei confronti di altrettanti uomini, indagati dalla Procura perch  responsabili di violenze fisiche, minacce e altro ancora nei confronti delle loro compagne o ex fidanzate. Lo fanno sapere, in una nota, gli stessi militari bolognesi. Il caso forse pi  grave   quello che vede protagonista un 47enne nigeriano indagato per maltrattamenti contro familiari o conviventi, lesione personale aggravata e violenza sessuale a danno della compagna, una connazionale sulla quarantina.   stata la donna a denunciarlo ai Carabinieri di San Giovanni in Persiceto, raccontando loro che "l'uomo la maltrattava, anche in presenza del figlio minorenni, con offese, umiliazioni, morsi sul seno e su altre parti del corpo, calci, pugni e aggressioni sessuali". La vittima e il figlio sono stati sottoposti a tutela ai sensi del Codice rosso, mentre per il 47enne   stato deciso l'allontanamento da casa e il divieto di avvicinamento alle persone offese con l'applicazione del braccialetto elettronico. Sempre i militari persicetani hanno sottoposto agli arresti domiciliari in un'abitazione diversa da quella familiare un 51enne italiano indagato per maltrattamenti contro familiari o conviventi. La misura   il risultato finale di un intervento del 20 febbraio, quando i Carabinieri "sono andati a casa sua su richiesta della compagna, italiana sulla quarantina, che li aveva informati che il convivente aveva cosparso della benzina per terra e voleva dare fuoco alla stanza da letto". Bloccato e calmato, il 51enne "era stato affidato al personale del 118 e ricoverato", e il giorno dopo la donna   andata in caserma per denunciare "lo stato di prostrazione psicologica che viveva da una decina di anni a causa delle minacce e manie di persecuzione del compagno, anche alla presenza dei due figli minorenni"(SEGUE) (Ama/ Dire) 09:34 07-03-24 NNNN

(DIRE) Bologna, 7 mar. - A Bologna, invece, i Carabinieri della stazione Bologna Corticella, hanno sottoposto a divieto di avvicinamento con applicazione del braccialetto elettronico un 19enne bolognese, indagato per atti persecutori. Il giovane   stato indagato per "aver procurato un gravissimo stato di ansia all'ex fidanzata, una studentessa maggiorenne, attraverso messaggi minatori come: '...Se ti vedo ti faccio male' e pedinamenti che aveva messo in atto per intimorirla dopo la fine della relazione". La giovane, in preda al panico, si era rivolta ai Carabinieri chiedendo aiuto, e a quel punto sono scattati gli accertamenti che hanno portato all'applicazione della misura cautelare. Ad Altedo, infine, i Carabinieri della locale stazione hanno sottoposto all'allontanamento dalla casa familiare e al divieto di avvicinamento alle persone offese un 35enne moldavo, indagato per maltrattamenti contro familiari o conviventi e lesione personale aggravata. L'indagine   scattata a seguito della querela che la compagna, connazionale sulla trentina, aveva sporto a inizio febbraio, poich  "preoccupata per la propria incolumit , seriamente minacciata dalle aggressioni fisiche con calci e pugni, oltre che verbali, che l'uomo le rivolgeva", minacciandola con frasi come: 'Appena torni a casa ti butto gi  dal balcone'. Una serie di atteggiamenti violenti che il 35enne, purtroppo, commetteva anche di fronte alla figlia minorenni che, spaventata dal padre, si nascondeva sotto il tavolo della sala da pranzo. (Ama/ Dire) 09:34 07-03-24 NNNN

Source: Dire

Printed: 12:23 07 Mar 2024

ROMA. MALTRATTAMENTI, LESIONI E MINACCE A COMPAGNA: ARRESTATO 44ENNE

(DIRE) Roma, 7 mar. - Nella giornata di martedì scorso, gli agenti della Polizia di Stato della sezione Volanti hanno arrestato un cittadino italiano di 44 anni, gravemente indiziato di maltrattamenti, atti persecutori, lesioni e minacce. Gli agenti, durante il servizio di controllo del territorio, su disposizione della Sala Operativa, sono intervenuti in via Dei Duchi di Castro per una segnalazione di un'aggressione ai danni di una donna.

I poliziotti, giunti sul luogo della segnalazione, hanno notato un uomo che inveiva nei confronti di una donna e di un altro uomo con difficoltà motorie. La donna, italiana di 51 anni, ha dichiarato agli operanti di avere una stabile relazione con l'uomo presente e di aver lasciato l'abitazione nella quale vivevano lo scorso 2 marzo a seguito delle numerose violente liti e, che nei giorni successivi, aveva ricevuto diverse telefonate nelle quali era stata minacciata anche di morte.

Nei fatti la donna, mentre era in compagnia di un suo amico con difficoltà motorie, ha notato sopraggiungere l'ex compagno che, molto agitato, ha iniziato ad insultarla e a minacciarla di morte; a questo punto il suo amico ha cercato di placare l'uomo, ma stato aggredito a sua volta verbalmente e fisicamente con delle spinte. Anche altre persone che si trovavano sul posto hanno cercato di placare la rabbia del soggetto, che ha poi iniziato a colpire al volto la donna con degli schiaffi.

Considerato che l'uomo aveva minacciato di sparare alla sua ex compagna, gli agenti hanno perquisito il suo appartamento alla ricerca di armi che, per non sono state trovate. Alla fine degli accertamenti la donna e il suo amico sono stati soccorsi dal 118, mentre il 44enne stato arrestato e per lui si sono aperte le porte del carcere di Regina Coeli.

Ad ogni modo l'indagato da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

(Com/Red/ Dire)

09:42 07-03-24

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 09:42 (GMT+1) in date: 07/03/2024



Source: Dire

Printed: 12:23 07 Mar 2024

VIOLENZA DONNE. PICCHIA MOGLIE E FIGLIA MINORE, 39ENNE ARRESTATO NEL NAPOLETANO

BAMBINA TESTIMONE PER ANNI DELLE VIOLENZE SUBITE DA MADRE E MAI DENUNCIATE

(DIRE) Napoli, 7 mar. - Pugni e schiaffi, sia alla moglie che alla figlia 13enne. Autore dell'aggressione un 39enne di Villaricca (Napoli) arrestato dai carabinieri intervenuti a seguito di una chiamata al 112 da parte di chi aveva sentito grida disperate e un tappeto di insulti arrivare dall'appartamento della famiglia.

Quando dopo poco i militari delle stazioni di Villaricca e Mugnano sono sopraggiunti sul posto l'uomo, ginoto alle forze dell'ordine, era ancora agitato. Ora dovrrispondere di maltrattamenti in famiglia e lesioni.

Le due vittime sono state portate in ospedale. Entrambe, secondo i medici, guariranno entro 30 giorni: la pi grande delle due ha subo anche la frattura di una costola.

Dalle indagini emerso che la bambina stata testimone per anni delle violenze subite dalla madre e mai denunciate.

(Cac/ Dire)

09:48 07-03-24

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 09:48 (GMT+1) in date: 07/03/2024



Source: Dire

Printed: 12:35 07 Mar 2024

VIOLENZA DONNE. PICCHIA MOGLIE E FIGLIA MINORE, 39ENNE ARRESTATO NEL NAPOLETANO

BAMBINA TESTIMONE PER ANNI DELLE VIOLENZE SUBITE DA MADRE E MAI DENUNCIATE

(DIRE) Napoli, 7 mar. - Pugni e schiaffi, sia alla moglie che alla figlia 13enne. Autore dell'aggressione un 39enne di Villaricca (Napoli) arrestato dai carabinieri intervenuti a seguito di una chiamata al 112 da parte di chi aveva sentito grida disperate e un tappeto di insulti arrivare dall'appartamento della famiglia.

Quando dopo poco i militari delle stazioni di Villaricca e Mugnano sono sopraggiunti sul posto l'uomo, ginoto alle forze dell'ordine, era ancora agitato. Ora dovrrispondere di maltrattamenti in famiglia e lesioni.

Le due vittime sono state portate in ospedale. Entrambe, secondo i medici, guariranno entro 30 giorni: la pi grande delle due ha subo anche la frattura di una costola.

Dalle indagini emerso che la bambina stata testimone per anni delle violenze subite dalla madre e mai denunciate.

(Cac/ Dire)

09:48 07-03-24

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 09:48 (GMT+1) in date: 07/03/2024



VENEZIA-MESTRE

PADOVA
 VERONA
 TREVISO
 VICENZA
 BELLUNO
 ROVIGO
 SEZIONI

Elezioni Regionali in Abruzzo, i risultati in diretta | Marsilio vince con oltre il 53%, D'Amico sconfitto

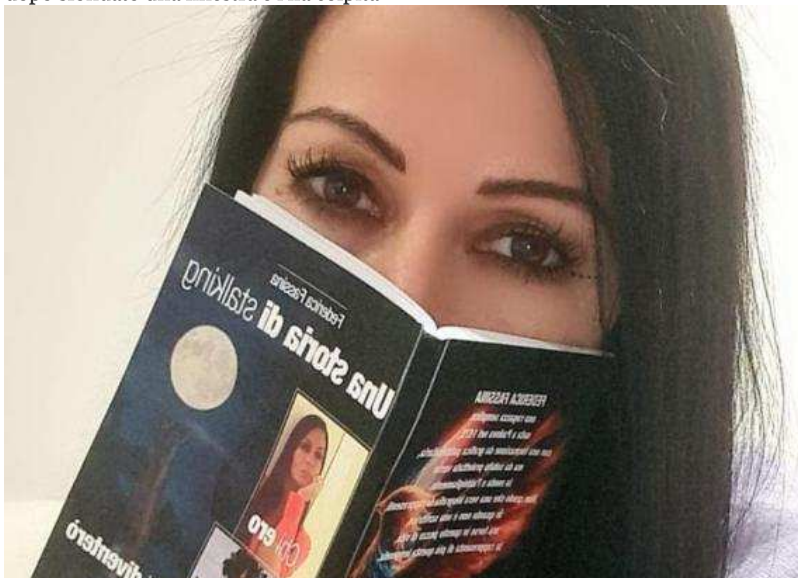


Padova, aggredita e picchiata nella sua casa la donna che aveva denunciato il suo stalker per 22 volte



di Rashad Jaber

Federica Fassina era nella sua abitazione quando un uomo incappucciato è entrato dopo sfondato una finestra e l'ha colpita



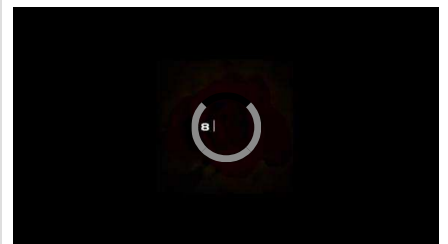
Federica Fassina

I carabinieri **sono sulle tracce dell'uomo** che nella tarda serata di giovedì ha fatto irruzione e ha aggredito in casa [Federica Fassina](#), quarantacinquenne padovana, autrice di un libro uscito meno di un anno fa, «Una storia di stalking - chi ero, chi sono, chi diventerò», **dove racconta l'esperienza di stalking subita in passato** da un vicino di casa che era stato arrestato dopo 22 denunce.

Le telecamere

L'aggressore aveva il volto coperto ed è stato descritto dalla vittima come alto e con un forte accento dell'Est Europa. **Nelle prossime ore i militari visioneranno anche il girato** delle telecamere di sorveglianza, sia quelle a guardia dell'abitazione della donna, sia quelle che presidiano le strade circostanti, consapevoli che potrebbero **aver colto dettagli preziosi alle indagini** per riuscire il prima possibile a risalire all'identità dell'aggressore. Erano circa le 22.30 quando - secondo quanto riferito da Fassina agli inquirenti - quell'uomo con il volto coperto ha sfondato il vetro di una porta finestra della casa, **trovandosi poi a tu per tu** con la quarantacinquenne.

LEGGI ANCHE



8 Marzo, la canzone dedicata a Giulia Cecchettin con gli audio della ventiduenne A produrla e a cantarla Giovanni Passarotto, il cugino della giovane assassinata dall'ex fidanzato



L'informazione nella tua mail

Corriere del Veneto

L'allarme

Istintivamente, lei ha teso le mani in avanti per difendersi, e per tutta risposta l'aggressore ha iniziato a **picchiarla, incurante del fatto che nel frattempo** era persino scattato l'allarme, colpendola con violenza a fianchi, costato e avambracci. Tutto è accaduto molto in fretta e per una vittima è sempre difficile mettere a fuoco tutti i dettagli, **ma Federica di una cosa è sicura**: aveva un forte accento est europeo, la stessa origine del suo stalker. Va sottolineato che non può certo essere la stessa persona, poiché quest'ultimo sta scontando la sua pena in carcere, ma gli investigatori, che indagano a 360 gradi, stanno cercando di capire se c'è una qualche relazione **con i precedenti avvenimenti** o se si sia trattato di un caso isolato.

Il salvataggio della madre

A porre fine inconsapevolmente all'aggressione è stata la madre di Federica: spaventata **dopo aver sentito il rumore dei vetri** che si infrangevano, è corsa al piano terra della villetta che divide con la figlia, trovandola a terra per i colpi subiti. L'aggressore si era già volatilizzato senza lasciare traccia. Nonostante la paura, le sue condizioni non sono apparse gravi al personale medico che **l'ha presa in cura al suo arrivo in pronto soccorso**. Le lesioni sono state refertate come guaribili in dieci giorni.

[Vai a tutte le notizie di Padova](#)

La newsletter del Corriere del Veneto

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere del Veneto*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

Le tue notizie



PADOVA

Fiori, neve e tramonti:
Monet a Padova con il
suo mondo di luce



TREVISO

Treviso, frontale tra due
auto: morta ragazza di 19
anni, quattro feriti gravi
tra cui un minorenne



VENEZIA-MESTRE

Spot con Elisabetta
Canalis, San Benedetto
dà battaglia: chiesti 1,5
milioni di euro per
diffamazione

[SCOPRI DI PIÙ](#)

9 marzo 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Bologna: mostro come pulire i vasi sanguigni dal colesterolo

CAPO CARDIOLOGO D'ITALIA

[Scopri](#)

Gli anziani italiani dicono che è come avere un nuovo paio di ginocchia!

Le news principali sul Veneto
Ogni giorno alle 12, a cura della
redazione

[ISCRIVITI](#)

CONSIGLIATI DA RCS

**Bologna: mostro come pulire i
vasi sanguigni dal colesterolo**

Capo cardiologo d'Italia

[Scopri](#)

CONSIGLIATI DA RCS

**Un cardiologo di Bologna ha
raccontato come ha sconfitto...**

Capo cardiologo d'Italia

[Scopri](#)

CONSIGLIATI DA RCS

**#StopTamponTax, il ciclo è
ANCORA un lusso!**

Coop Italia

[Scopri di più](#)

CONSIGLIATI DA RCS

**Gli italiani dicono che è come
un nuovo paio di ginocchia!**

Consigli per la salute

CONSIGLIATI DA RCS

**Gli anziani italiani dicono che è
come avere un nuovo paio di...**

Consigli per la salute

CONSIGLIATI DA RCS

**Cercasi: 500 volontari con più
di 50 anni**

Amplifon

[Provalo subito](#)

CONSIGLIATI DA RCS

**5 razze di cani non adatte ai
bambini**

Mamme.it

[Scopri di più](#)

CONSIGLIATI DA RCS

Nuova Arona Black Edition

SEAT

[Richiedilo ora](#)

Cercasi: 500 volontari con più di 50 anni

AMPLIFON

Provalo subito

Un cardiologo di Bologna ha raccontato come ha sconfitto l'ipertensione

CAPO CARDIOLOGO D'ITALIA

Scopri

5 razze di cani non adatte ai bambini

MAMME.IT

Scopri di più

Nuova Arona Black Edition

SEAT

Richiedilo ora

#StopTamponTax, il ciclo è ANCORA un lusso!

COOP ITALIA

Scopri di più

Leggi e commenta

Gli ultimi apparecchi acustici: una rivoluzione a Bologna

AscoltaBene

Scopri di più

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie
Stato del consenso ai cookie: Concesso
ACAP ENABLED

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

10 MARZO 2024 19:28

Verona, dodicenne sequestrata e molestata all'uscita di scuola: due arresti

I due uomini, che non hanno fissa dimora, si proclamano innocenti



IPA

A Verona una dodicenne sarebbe stata sequestrata all'uscita di scuola e abusata da due sconosciuti. I carabinieri hanno arrestato due uomini, due cittadini indiani di 37 e 47 anni. I due, che si proclamano innocenti, in Italia da circa sei mesi, sono senza fissa dimora. L'aggressione risale a giovedì scorso, in un quartiere periferico.

All'uscita dalla scuola, nel primo pomeriggio, la ragazza sarebbe stata avvicinata dai due sconosciuti, afferrata con la forza e trascinata in un angolo di una strada secondaria, a poche centinaia di metri dall'istituto scolastico, vicino a un parco pubblico. Qui, tra le urla della vittima, i due avrebbero abusato della giovane, molestandola sessualmente. La studentessa ha lottato con tutte le forze, ha chiesto aiuto, e in un attimo di distrazione della coppia sarebbe riuscita a fuggire.



Inquadra il qr code con la fotocamera e collegati al canale Whatsapp di **TGCOM24**

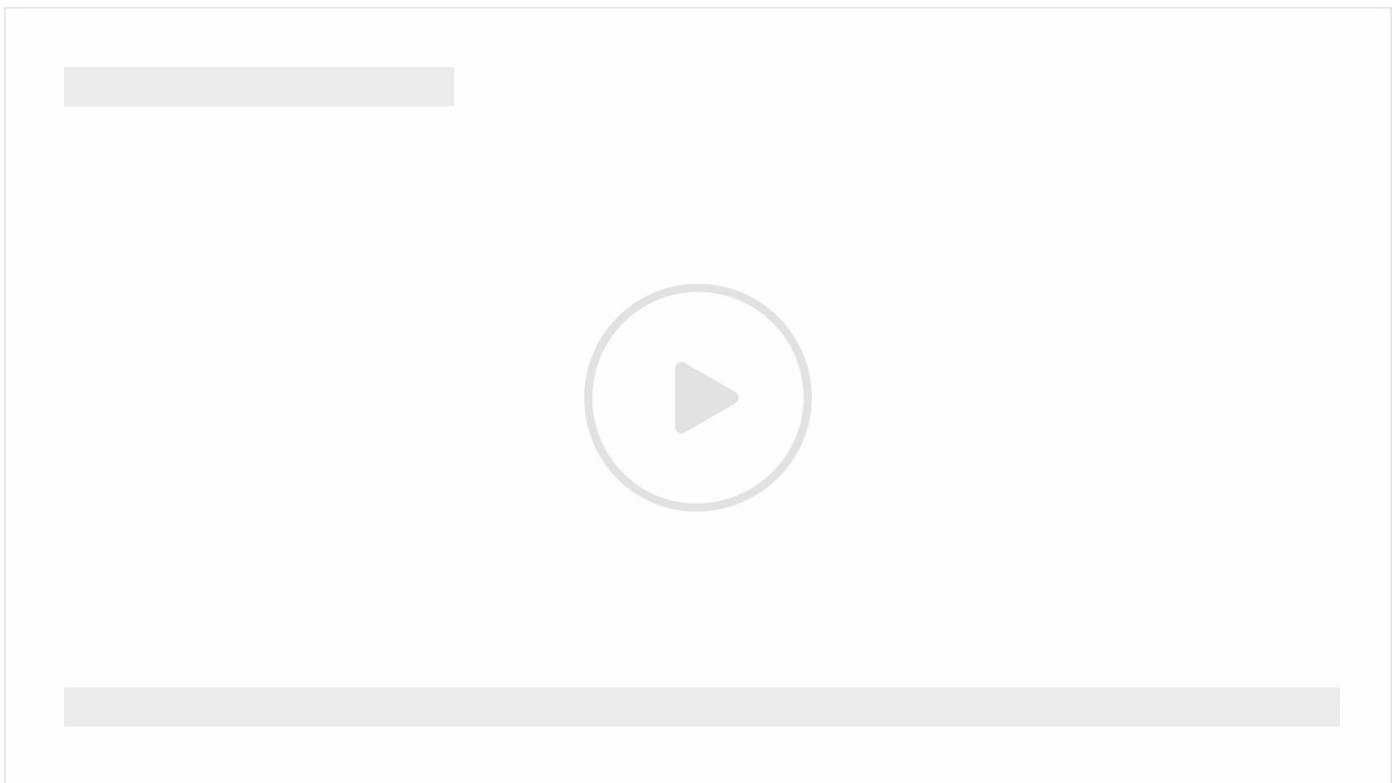
Tgcom24

lavorerebbero (probabilmente in nero) nel settore agricolo in provincia di Verona. Le accuse dalle quali devono difendersi sono gravi: violenza sessuale e sequestro di persona, aggravate dall'essere state commesse nei confronti di una minorenni. Gli investigatori potrebbero avvalersi anche delle immagini delle telecamere di sicurezza presenti nella zona.

Nel frattempo, udite le urla della figlia, sul posto è arrivata anche la madre, ma i due uomini erano già fuggiti. I carabinieri, sulla base delle descrizioni, sono riusciti a fermare poco dopo la coppia di immigrati. All'audizione protetta della studentessa, la pm Valeria Ardito ha ritenuto che vi fossero elementi per convalidare il fermo di indiziato di reato. Sarà la gip del Tribunale di Verona a valutare se la versione dei due indagati regge o meno, di fronte alla descrizione dei fatti raccolta nella denuncia dalla madre della ragazzina.

Per voce del loro avvocato, i due stranieri sostengono invece che tutto sarebbe frutto di "un equivoco". Originari dell'India, i due uomini sono regolari in Italia. Non hanno fissa dimora, e

TI POTREBBE INTERESSARE



VERONA

MOLESTATA

Regionali Abruzzo, vince il centrodestra: Marsilio rieleto presidente | Meloni: "Storica riconferma, grande orgoglio"

Agli Oscar 2024 trionfa "Oppenheimer", Emma Stone migliore attrice: i vincitori

Oscar 2024, delusione per l'Italia: miglior film internazionale è "La zona di interesse" di Jonathan Glazer

Oscar 2024, John Cena nudo sul palco per annunciare premio migliori costumi | Guarda la fotogallery

Addio all'attore Gigio Morra, dal grande teatro alla fiction



[MEDIASET INFINITY](#)

[PRIVACY](#)

[CORPORATE](#)

[COOKIE](#)